

VareseNews

Spaccio e furti di auto, blitz della Polizia tra i boschi attorno a Busto

Pubblicato: Mercoledì 24 Maggio 2017



I boschi attorno a Busto Arsizio sono ormai il regno dell'illegalità. Colonizzati dagli spacciatori di ogni tipo di sostanza stupefacente da anni, ora sono diventati interessanti anche per i ladri di auto che usano i sentieri interni per spostare automobili senza dare nell'occhio. Gli agenti del Commissariato di Busto Arsizio, però, non intendono lasciare che queste aree diventino pezzi di territorio dove tutto è possibile, in barba alla legge. Nei giorni scorsi, infatti, hanno arrestato uno spacciatore e recuperato un'auto rubata.

Ieri pomeriggio (martedì, ndr) una volante del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio **ha arrestato un cittadino ucraino di 43 anni residente in città**, colto in flagrante detenzione di sostanze stupefacenti destinate allo spaccio.

Lo straniero, recidivo, **in precedenti occasioni era già stato "pizzicato" mentre svolgeva le mansioni di complice e fiancheggiatore dei pushers** nordafricani che vendono sostanze stupefacenti a tossicodipendenti che li contattano nelle zone boschive ai confini dei centri urbani.

La pattuglia, nel transitare in **via per Arconate**, ha notato l'uomo che usciva in bicicletta dal bosco percorrendo un sentiero sterrato e si avvicinava ad un'autovettura ferma a bordo strada. Alla vista dell'auto di servizio, la vettura si è rapidamente allontanata e così ha fatto anche l'ucraino che, girata la bicicletta, ha cercato di dileguarsi nella macchia, ma è stato inseguito e bloccato dagli agenti che hanno

anche dovuto vincerne la veemente reazione.

Addosso l'uomo aveva **una dose di eroina** e circa **27 grammi di hashish divisi in tre dosi** che, si presume, avrebbe dovuto consegnare a chi si trovava sull'auto. Tra l'altro, mentre bloccavano A.T., i poliziotti si sono accorti che a poche decine di metri vi era un gruppetto di nordafricani i quali, assistendo alla cattura del complice, si sono dileguati correndo tra la vegetazione.

Il quarantatreenne, attualmente sottoposto all'obbligo di firma dopo un precedente arresto in analoghe circostanze, è stato nuovamente arrestato in flagrante detenzione e spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale.

Che le zone periferiche di Busto Arsizio siano oggetto di particolare attenzione da parte delle Forze dell'Ordine lo dimostra anche l'intervento effettuato **domenica 21 maggio** da un'altra Volante.

Quella mattina, poco prima che nella zona passasse il Giro d'Italia, la centrale operativa dei Carabinieri ha diramato la nota di una vettura **Alfa Romeo 156 nera, poi risultata rubata qualche giorno prima a Busto Arsizio**, che, dopo aver incrociato una pattuglia dell'Arma in via per Lonate ai confini con Magnago, si era data alla fuga nonostante l'alt dei militari.

Le pattuglie del Commissariato si sono quindi messe in cerca dei fuggitivi e poco dopo una Volante ha incrociato la 156 che usciva dai boschi tra Busto Arsizio e Samarate percorrendo una strada sterrata. Appena notati i poliziotti i due occupanti dell'auto rubata hanno ripercorso per alcune centinaia di metri, a forte velocità e in retromarcia, la strada sterrata, quindi hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti a piedi. La 156 è stata recuperata e, benché danneggiata, restituita al proprietario. Sono in corso indagini per identificare i due fuggitivi

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it